



Il Rettore del Santuario di Fatima: "La crisi dei profughi esige risposte concrete"

Il Rettore del Santuario di Fatima, P. Carlos Cabecinhas, ha detto oggi che "la crisi drammatica dei profughi alla quale l'Europa deve dare una risposta non ci può lasciare indifferenti e esige risposte concrete", e ha aggiunto che "il Santuario metterà a disposizione una casa per accogliere stabilmente dei profughi". Il Rettore ha anche detto che, oltre a questa iniziativa, "il Santuario metterà anche a disposizione un edificio che viene normalmente utilizzato per accogliere pellegrini, per ricevere provvisoriamente i profughi in attesa di un alloggio definitivo". Il vescovo di Leiria-Fátima, Mons. António Marto, aveva già detto ai media che avrebbe verificato quali potevano essere le risorse che la diocesi può rendere disponibili per partecipare a questa azione di aiuti umanitari, in linea con quella che è stata la posizione della Chiesa Cattolica in Portogallo per quanto riguarda questo argomento. In questo senso, ha contattato tutte le parrocchie, le confraternite, gli Istituzioni Particolari di Solidarietà Sociale (IPSS) e congregazioni religiose per "unire gli sforzi a quelli della Piattaforma per il Sostegno dei Rifugiati, a livello nazionale" che la Conferenza Episcopale sostiene. Mons. António Marto afferma che "anche se ci fosse soltanto la possibilità di ospitare una sola famiglia, già vale la pena". Fotografia: La Guardia Costiera Italiana / Massimo Sestini.

www.fatima.pt/it/news/il-rettore-del-santuario-di-fatima-la-crisi-dei-profughi-esige-risposte-concrete